Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2023-42 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/07/2023

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico-monumentale ai fini della loro tutela. I.E.

L'anno 2023, questo giorno Diciassette (17) del mese di Luglio alle ore 15:10 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.
Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.
Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 32 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	ASSENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE

MARSICO MANUEL	PRESENTE
MAURIZIO ANNA RITA	PRESENTE
NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
OSIO MARCO	PRESENTE
OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
PALLINI FABRIZIO	PRESENTE
PINTO ORONZO	PRESENTE
SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
SELETTI INES	PRESENTE
SPADI LEONARDO	PRESENTE
TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
VIGNALI PIETRO	PRESENTE

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Bosi Marco, De Vanna Francesco, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Carpi Federica, Guatelli Giulio, Tramuta Giuseppe.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 22 voti favorevoli, n. 10 voti contrari (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Costi, Dalla Tana, Osio, Pallini, Tramuta, Ubaldi, Vignali) e n. 0 voti astenuti su n. 32 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2023-42) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Cavandoli, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Pallini, Tramuta) e n. 1 voti astenuti (Bocchi) su n. 32 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-2142 del 05/07/2023

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico-monumentale ai fini della loro tutela. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Costituzione Italiana afferma, all'art. 9, che è compito fondamentale della Repubblica promuovere lo sviluppo della cultura e tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;
- i singoli enti che compongono la Repubblica, concorrono, ciascuno per il proprio ambito di competenza, all'obiettivo di cura e valorizzazione del patrimonio storico e artistico nazionale;
- in tale ottica, il D.Lgs. n. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" stabilisce, all'art. 52, che i Comuni individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio;
- il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, che ha dato attuazione della direttiva 2006/123/CE (direttiva Bolkenstein) relativa alla circolazione dei servizi nel mercato interno, definisce i motivi imperativi di interesse generale che giustificano limitazioni alle attività economiche, ossia *l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, la sicurezza stradale, la tutela dei lavoratori compresa la protezione sociale dei lavoratori, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico ed artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale* (art. 8, comma 1, lett. h);
- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce che le Regioni e gli enti locali possono prevedere, senza discriminazioni tra gli operatori:
  - aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali, quando vi sia la necessità di garantire la tutela, tra l'altro, dell'ambiente urbano e dei beni culturali (art. 31);
  - che la disciplina delle attività economiche sia improntata al principio di libertà di accesso, di organizzazione e di svolgimento, fatte salve le esigenze imperative di interesse generale, costituzionalmente rilevanti e compatibili con l'ordinamento comunitario, che possono

giustificare l'introduzione di previ atti amministrativi di assenso o autorizzazione o di controllo, nel rispetto del principio di proporzionalità (art 34);

- il D.Lgs. n. 222/2016, all'art. 1 comma 4, prevede che il Comune, d'intesa con la Regione e sentito il competente Soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, può, con propria deliberazione e sentite le associazioni di categoria, delimitare zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui vietare o subordinare ad autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di attività economiche, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

Dato atto che:

- limitazioni alla libertà di iniziativa economica possono essere giustificate da motivi imperativi di interesse generale, quali la tutela del patrimonio storico artistico e dell'ambiente urbano;

- l'Amministrazione comunale, sentite la Soprintendenza per le Province di Parma e Piacenza e le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, in attuazione dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 222/2016, ha inteso promuovere e valorizzare la cura dell'ambiente urbano tramite l'adozione di misure restrittive inerenti l'esercizio del commercio e dell'artigianato, a tal fine individuando quale zona ove garantire tutela in quanto di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico, l'area del "Centro Storico" così come definito dal vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 13/12/2021 nella tabella allegata all'art.3.2.1 "Articolazione del territorio in zone urbanistiche" – Zona A "Centri Storici" e nell'art.3.1.6 comma 3bis;

Dato atto altresì che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 21/04/2022 è stato approvato il "*Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio del centro storico*" con efficacia sperimentale di 9 mesi, eventualmente prorogabili;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 18/04/2023 è stata disposta la proroga dell'efficacia del suddetto regolamento fino al 17/07/2023 al fine di approvare un nuovo regolamento condiviso ed in modo da rendere strutturale la sperimentazione intrapresa;

Considerato che:

- il testo del nuovo regolamento da approvare è stato oggetto di analisi ed osservazioni da parte delle associazioni di categoria, da parte del Comitato di Monitoraggio, previsto ai sensi dell'art.2 co.4 del regolamento vigente, di dibattito consiliare svoltosi in data 16/05/2023 (p.g. n.89245) e di numerosi confronti con la Regione Emilia Romagna medesima;

- si è addivenuti in data 22/06/2023 ad un testo condiviso con la Regione Emilia Romagna come schema di Intesa;

- è stata sentita la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ed inviato il testo del nuovo regolamento e lo schema dell'Intesa con la Regione Emilia Romagna con p.g. n.115617 del 23/06/2023;

- non vi sono state modifiche riguardo l'ambito territoriale di applicazione, ossia il "Centro Storico" così come definito dal vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 13/12/2021 nella tabella allegata

all'art.3.2.1 "Articolazione del territorio in zone urbanistiche" – Zona A "Centri Storici" e nell'art.3.1.6 comma 3bis, in quanto area di particolare importanza ed interesse da un punto di vista culturale, architettonico, storico ed artistico;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.236 del 05/07/2023 è stato approvato lo schema di Intesa tra Comune di Parma e Regione Emilia Romagna finalizzata all'approvazione del nuovo regolamento "*per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico monumentale ai fini della loro tutela*" , approvata dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n.1178 del 10/07/2023;

Dato atto che la ratio del Regolamento è quella di stabilire, nel contemperamento tra i generali principi di libera concorrenza e di libertà di iniziativa economica con quelli di presidio dei pubblici interessi alla tutela dell'integrità del patrimonio storico-artistico, culturale, requisiti e regole in base alle quali sia possibile l'apertura, l'ampliamento ed il trasferimento di sede delle attività economiche in sede fissa all'interno del perimetro del centro storico come definito nella strumentazione urbanistica vigente;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione di uno strumento regolamentare per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico monumentale ai fini della loro tutela, come in **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, e il cui ambito territoriale di applicazione è il "Centro Storico" così come individuato dal vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13.12.2021, al Titolo 3, Capo 2, Sezione 2 – Centri storici e nell'art. 3.1.6, comma 3bis, come in **Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la presente proposta di delibera con i relativi allegati è stata sottoposta in data 11/07/2023 alla III Commissione consiliare "Urbanistica, Attività Produttive e Protezione Civile";

Richiamati:

- la Costituzione Italiana;
- l'art. 42, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il d.lgs. 42/2004;
- il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- il d.l. 6 dicembre 2011, n. 201;
- l'art. 1 comma 4 del d.Lgs. 222/2016;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13.12.2021;
- lo Statuto del Comune di Parma;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma DSMG/2022/52 P.G. 242225 del 15.12.2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Nicola Ferioli l'incarico di Dirigente del Settore Sviluppo Economico con decorrenza dal 01 gennaio 2023;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Alma Gambini, in qualità di responsabile della S.O. Pianificazione e Regolamentazione Attività Economiche;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Ravvisata infine la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di evitare vuoti regolamentari fra la normativa in vigore e quella in approvazione;

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 4 del d.lgs. 222/2016, il "*Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico monumentale ai fini della loro tutela*", come in **Allegato 1**, il cui ambito territoriale di applicazione è il "Centro Storico" così come individuato dal vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13.12.2021, al Titolo 3, Capo 2, Sezione 2 – Centri storici e nell'art. 3.1.6, comma 3bis come rappresentato in **Allegato A**, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

di dare atto che il nuovo regolamento ha validità triennale, eventualmente prorogabile, così come precisato nell'Intesa con la Regione Emilia Romagna approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.236 del 05/07/2023 e dalla Giunta Regionale con delibera n.1178 del 10/07/2023;

di dare atto che il "*Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico monumentale ai fini della loro tutela*" entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione e comporta, da tale data, l'abrogazione del "*Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali, commerciali e per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio del centro storico*" approvato in formulazione sperimentale con Deliberazione di C.C. n. 47 del 21/04/2022;

di dare atto che al presente atto deliberativo si allega il documento che mette a confronto il testo del regolamento in approvazione con quello vigente, come in **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di individuare il Settore Sviluppo Economico, e in particolare la S.O. Pianificazione e Regolamentazione Attività Economiche, quale struttura operativa di riferimento, dando mandato al dirigente competente di provvedere all'adozione di tutti gli atti di gestione necessari, nonché agli adempimenti se previsti dal D.lgs 33/2013;

di dare atto che il responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Alma Gambini, in qualità di responsabile della S.O. Pianificazione e Regolamentazione Attività Economiche, come da decreto p.g. n.60551 del 31/03/2023;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di evitare vuoti regolamentari fra la normativa in vigore e quella in approvazione;

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2023-PD-2142 del 05/07/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-2142 del 05/07/2023 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Approvazione del Regolamento per l'esercizio delle attività artigianali e commerciali nelle aree di particolare rilevanza storico-monumentale ai fini della loro tutela. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Firmato digitalmente da Nicola Ferioli
in data 12/07/2023 alle ore 15:31

DELIBERAZIONE N. CC-2023-42 DEL 17/07/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISCUOLO	ALINOVI

Firmato digitalmente da Pasquale Criscuolo
in data 21/07/2023 alle ore 18:01

Firmato digitalmente da Michele Alinovi
in data 24/07/2023 alle ore 12:47